CANTO DI BALAAM. (Nm 23,

7-24) Barrè III tasto

```
Mi-
   Da Aram mi ha fatto venire
   Balak, il re di Moab,
   dalle montagne d'Oriente:
   vieni e maledicimi Giacobbe,
   vieni e profetizza per me contro
   Israele.
    Sol
             Re Sol Si-
   Come maledirò se Dio non mi lascia?
    Sol Re Sol Si- Mi-
   Come profetizzerò se Dio non lo
   vuole?
   Dall'alto di questa rupe io lo vedo,
                                 Mi-
   dall'alto di questa cima lo
   contemplo:
    Re
   questo è un popolo diverso
                Mi-
   da tutte le nazioni!
   CHE BELLE SONO LE TUE TENDE
   CHE BELLE SONO ISRAELE.
   CHE BELLE SONO LE TUE TENDE
v.)
   CHE BELLE SONO ISRAELE.
   LA LA LA LA...
    Sol Re Sol Si-
   Chi conterà la tua moltitudine,
       Re- Mi-
   GIACOBBE, GIACOBBE,
```

```
Fa
   GIACOBBE, GIACOBBE?
   Re- Mi
   CHE BELLE SONO...
   Mi-
C. Ma che cosa stai facendo?
                 Mi-
   Tu lo stai benedicendo;
   vieni da un'altra parte,
   forse di là Dio lo vorrà maledire.
                    Re
   Ascolta, figlio di Zippor,
    Sol Si- Mi-
   porgi l'orecchio, re Balak,
    Re
   che Dio non è un uomo
   che dice e poi si pente:
   una stella sorge da Giacobbe,
   sento acclamazioni per un re,
                 Mi-
   Dio, Dio è suo padre:
        Re Mi-
   si accovaccia come leone,
     Re Mi-
   si distende come leonessa,
   Re Mi-
   nessuno lo farà rialzare.
A. CHE BELLE SONO...
   Sol Re
C. Sia la mia morte
       Sol Si-
   come la morte del tuo Giusto,
   SIA LA MIA VITA DOV'È LUI,
   SIA LA MIA VITA DOV'È LUI.
```

CHE BELLE SONO...